



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DELL' AMMINISTRATORE UNICO

N.52 DEL 16/6/2017

Oggetto: PROGRAMMA MASTER – Programma straordinario di accordi quadro finalizzati ad attività di manutenzione straordinaria, adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizio di A.R.E.A.

Approvazione schema di protocollo d'intesa tra AREA e SARDEGNA RICERCHE.

L'Amministratore Unico,

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12, istitutiva di AREA

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22 recante “Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa”;

VISTO lo Statuto dell'Azienda approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14.4.2017, modificato ai sensi della L.R. 23 settembre 2016, n.22 articolo 7, comma 2;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 1 del 09/01/2017, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 70/35 del 29/12/2016, è stata nominata Amministratore Unico dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) la Dott.ssa Maria Giovanna Porcu, ai sensi dell'art. 9, comma II, della legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, per un periodo di tre anni e comunque al massimo sino al centottantesimo giorno dall'insediamento del Consiglio regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 24 del 03/3/2017 con il quale su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 11/21 del 28 febbraio 2017, sono state conferite con effetto immediato all'ing. Marco Crucitti le funzioni di direzione generale dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa il cui incarico si conclude al termine dei novanta

giorni successivi alla scadenza dell'Amministratore Unico di AREA attualmente in carica e, comunque, alla data di collocamento in quiescenza dell'ing. Crucitti se precedente;

Premesso che con deliberazione dell' Amministratore Unico di AREA, dottoressa Maria Giovanna Porcu, 21 marzo 2017, n. 38, sono stati approvati gli obiettivi strategici aziendali che vedono come primo punto l'attuazione di un programma straordinario di manutenzione degli immobili in gestione la cui consistenza è stimata in circa 12 milioni di euro, finanziati per interventi di manutenzione straordinaria e distinti dalle risorse che afferiscono invece alla manutenzione ordinaria che sommano a circa 6 milioni di euro.

Considerato che a questo obiettivo specifico ha dato una prima fase di attuazione la determinazione del Direttore generale 12 aprile 2017, n.1185 che ha appunto approvato un "Programma straordinario di accordi quadro finalizzati ad attività di manutenzione straordinaria, adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizio aziendale" mediante l'adozione di una procedura unificata tra tutti i Servizi di gestione immobili dell'Azienda per lo svolgimento in modo tempestivo e coordinato delle attività.

Dato atto che risulta evidente che si tratta di un investimento di risorse estremamente rilevanti, con un incremento circa del 150% di quelle ordinariamente disponibili per le manutenzioni, che escono così dopo anni da una condizione di continua emergenza, a causa della vetustà del patrimonio e della penuria di risorse.

Ritenuto che l'avvio del primo significativo intervento di manutenzione straordinaria programmata da parte dell'Azienda costituisce l'occasione per dare avvio ad una riorganizzazione dell'intero processo di gestione del patrimonio edilizio aziendale.

Considerato che Area in adempimento alla sua missione è chiamata a dare un contributo finalizzato sia al rilancio dell'industria edilizia sarda che alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile che privilegia il recupero del patrimonio esistente rispetto al consumo del suolo per i nuovi insediamenti ed integra nella progettazione il programma degli acquisti pubblici ecologici;

Ritenuto che per perseguire questo obiettivo è necessario attivare un rapporto di dialogo con il mondo degli operatori economici, che ha come tema la determinazione di modalità di affidamento che siano aderenti al panorama dell'imprenditoria locale, per assicurare le massime opportunità di partecipare e competere a tutte le diverse tipologie e dimensioni dell'impresa.

Ritenuto pertanto di integrare nei progetti da mandare in appalto i Criteri Ambientali Minimi (CAM) secondo le disposizioni del Decreto correttivo che ha aggiornato, integrato e modificato il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) preparando contestualmente il

mercato dando la massima diffusione all'iniziativa nel mondo degli operatori economici, per consentirgli di concorrere attivamente a partecipare consapevolmente alla formazione delle offerte.

Dato atto che l'Azienda ha iniziato un percorso innovativo e partecipa attivamente al gruppo di lavoro coordinato dall'Assessorato alla difesa dell'ambiente anche a seguito dell'elaborazione del "Programma di attuazione degli acquisti pubblici ecologici dell'A.R.E.A." denominato progetto "Green AREA" approvato con la Deliberazione del Commissario Straordinario 26 maggio 2016, n. 590 e che in quell'occasione è stato avviato un rapporto di paternariato con Sardegna ricerche, tenuto conto del ruolo istituzionale di quest'ultimo volto a fornire assistenza agli operatori economici sardi nell'affrontare le criticità che caratterizzano gli appalti pubblici, svolto attraverso le attività dello sportello appalti;

Visto lo schema del Protocollo d'intesa tra Area e Sardegna ricerche avente ad oggetto: "Programma Master. Programma straordinario di accordi quadro finalizzati ad attività di manutenzione straordinaria, adeguamento e recupero gestionale del patrimonio edilizio di AREA", volto ad attivare forme di collaborazione per sviluppare e promuovere attività di divulgazione, formazione e conoscenza del mercato sulle tematiche ambientali attraverso politiche di Green Public Procurement per garantire il miglior sviluppo e la più ampia partecipazione al programma straordinario di accordi quadro finalizzati all'attività di manutenzione, adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizio di Area;

Ritenuto di approvare il protocollo d'intesa sopra specificato ed allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'attività derivante dal protocollo d'intesa non comporta alcuna spesa per i due Enti, data la comune appartenenza al sistema organizzativo e di regole che disciplina l'azione dell'Amministrazione, degli enti, delle agenzie, delle aziende e degli istituti regionali che costituiscono il sistema Regione, come stabilito dal comma 2 bis dell'articolo 1 della legge regionale 31/1998.

CONSIDERATO opportuno promuovere tale attività per consentire all'investimento economico dell'azienda di cogliere, oltre ai naturali risultati in termini patrimoniali e di beneficio per l'utenza, anche questi due obiettivi ulteriori di natura sociale ed ambientale altrettanto importanti e coerenti con i propri compiti istituzionali.

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sul presente atto;

D E L I B E R A

-Di approvare il Protocollo d'intesa tra Area e Sardegna Ricerche indicato in premessa, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ed avente ad oggetto: "Programma master. Programma straordinario di accordi quadro finalizzati ad attività di manutenzione straordinaria, adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizio di AREA", volto ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere attività di divulgazione, formazione e conoscenza del mercato sulle tematiche ambientali attraverso politiche di Green Public Procurement per garantire il miglior sviluppo e la più ampia partecipazione al "Programma straordinario di accordi quadro finalizzati ad attività di manutenzione straordinaria, adeguamento e recupero funzionale del patrimonio edilizio di AREA;

Di dare mandato al Servizio Centrale di Committenza per lo sviluppo attuativo del progetto Green AREA, ed in particolare delle attività derivanti dal protocollo d'intesa;

-Di dare mandato alla Direzione Generale, attraverso le unità organizzative centrali e territoriali, per la elaborazione di adeguate linee programmatiche che assicurino un'articolazione degli interventi edilizi programmati coerente con il panorama dell'imprenditoria locale, assicurando le massime opportunità di partecipare e competere a tutte le diverse tipologie e dimensioni d'impresa presenti sul mercato;

-Di dare mandato al Direttore Generale per la sottoscrizione del suddetto protocollo, dando atto che le attività programmate non comportano alcun spesa per i due Enti;

-Di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;

Cagliari, 16/6/2017

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to (Dott.ssa Maria Giovanna Porcu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Ing. Marco Crucitti)